



LA GESTIONE DEI TESSUTI MOLLI NELLA RICOSTRUZIONE DELLE CRESTE ALVEOLARI

Istvan Urban (Budapest H)

L'aumento di volume verticale delle creste alveolari rappresenta una delle maggiori sfide nella rigenerazione ossea in implantologia. Ciò è principalmente dovuto alla difficoltà del procedimento chirurgico e alle sue potenziali complicanze.

La perfetta chiusura dei tessuti molli è di primaria importanza per ottenere una guarigione non complicata. Nel tentativo di ottenere la chiusura della ferita chirurgica e quindi la stabilità dell'innesto, la mucosa vestibolare viene spesso ampiamente rilasciata, e ciò spesso risulta in un grave spostamento apicale della linea mucogengivale, perdita di vestibolo e di mucosa cheratinizzata, che viene di solito spostata in posizione palatale/linguale in relazione agli impianti sommersi. Può anche riscontrarsi limitazione della mobilità del labbro. Inoltre si osserva spesso la mancanza di adeguato spessore della mucosa. In queste situazioni cliniche vi è la chiara indicazione per procedimenti chirurgici volti ad aumentare la quantità di tessuto cheratinizzato e anche lo spessore dei tessuti molli.

Saranno discussi in dettaglio sia la scelta del tipo di innesto di tessuto molle, che le tecniche chirurgiche, incluso il Lembo Posizionato Apicalmente Modificato (MAPF), gli innesti di connettivo a guarigione aperta, e anche i micro innesti di tessuto molle.

Video chirurgici faciliteranno la comprensione di questi impegnativi procedimenti chirurgici. Saranno anche discussi il protocollo per la preservazione delle creste alveolari rigenerate e lo sviluppo di un'architettura papillare tra gli impianti dopo l'aumento verticale di cresta.